



Azienda Ospedaliera
Istituti Clinici di Perfezionamento

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione convenzionato con l'Università degli Studi di Milano

UNITA' ORGANIZZATIVA
TECNICO-PATRIMONIALE
Responsabile: ing. Riccardo Lotti
tel. 02.5799.5119
fax 02.5799.5117

Milano, 03/04/2015
Atti n. 10412/2014
class. 1.6.04

CHIARIMENTI E RISPOSTE AI QUESITI

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163, PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "E. BASSINI" VIALE GORKI, 50 – CINISELLO BALSAMO (MI)

CIG 60780369F8
CUP E74H14001010003

1. ERRATA CORRIGE

Si segnala che il disciplinare di gara, al par. **"9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte"**, contiene un errore materiale laddove vengono indicate le buste che devono essere contenute all'interno del plico di offerta.

La relativa disposizione si intende sostituita come segue:

"Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente :

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

2. ERRATA CORRIGE

I recapiti telefonici e il n. di fax del P.O. "Bassini", erroneamente indicati nel bando e nel disciplinare di gara, sono sostituiti come segue:

Tel. 025799.8388-8056

Fax 0257998057

3. **D. Posto che la categoria di lavori prevalente è la OS30 class. III e che la scrivente è in possesso di OG11 class III-bis, è applicabile al caso di specie l'art. 79, co 16, D.P.R. 207/10? E' quindi possibile partecipare alla gara con la predetta categoria OG11?**

R. Si conferma che la qualificazione nella categoria generale OG11 assorbe quella per la categoria speciale OS30. Tuttavia, in adesione al Parere AVCP n. 27 del 13/03/2013, la disposizione contenuta nell'art. 79, comma 16, del D.P.R. n. 207/2012 non è applicabile in relazione alle qualificazioni certificate da attestazioni SOA rilasciate sotto il vigore del DPR

34/2000, ma soltanto in relazione a quelle certificate da attestazioni SOA rilasciate in applicazione del nuovo e più rigoroso sistema delineato dal comma 16 dell'art. 79 cit..

4. **D. Si chiede se è ammesso presentarsi con requisiti speciali per la progettazione (rif. punto 7.2 del disciplinare di gara) superiori come grado di complessità. Ad esempio, per la categoria “Impianti” con destinazione funzionale “Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni”, viene richiesta la categoria “ID. opere” IA.03 (grado di complessità: 1,15) rispetto a quella che noi possediamo e cioè IA.04 (grado di complessità: 1,30).**

R. Si risponde affermativamente al quesito posto.

5. **ERRATA CORRIGE**

Si segnala che il disciplinare di gara, al par. 13.2.3, contiene un refuso relativamente al punteggio massimo previsto per il criterio di valutazione “COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA E LEGGIBILITA' DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO”, che - conformemente al bando di gara - è pari a **10** anziché 5.

6. **D. Si chiede di poter avere una copia in formato elettronico dell’esame di progetto prevenzione incendi approvato dal comando dei Vigili del Fuoco.**

R. Una copia in formato elettronico dell’esame di progetto prevenzione incendi approvato dal comando dei Vigili del Fuoco è consultabile presso l’ufficio tecnico del presidio ospedaliero “Bassini”. Si evidenzia che le eventuali soluzioni migliorative/integrative devono comunque riferirsi al progetto preliminare approvato (Disciplinare di gara par. 13.2.1 lett. a), b) e c)), e non ad altre opere e/o impianti previsti nel progetto approvato dal comando dei Vigili del Fuoco.

7. **D. Nel par. 1.4 della Relazione illustrativa del progetto preliminare a base di gara si dice che:**

“.....

In sede di offerta economica il progetto definitivo dovrà essere corredato degli elaborati ai sensi dell’art.93 comma 4 del Codice dei Contratti, nonché dell’ art. 24 del Regolamento degli appalti D.P.R. 207/2010 , nello specifico:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

d) elaborati grafici;

f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);

g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

m) computo metrico non estimativo;

n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

.....”.

Si chiede se le relazioni e gli elaborati sopra citati debbano costituire la documentazione richiesta nel par. 13.2.3 del disciplinare di gara: “COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA E LEGGIBILITA' DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO”.

R. Le relazioni e gli elaborati sopra citati (esclusa la lett. o), v. risposta n. 12), di cui agli artt. 24 - 32 del D.P.R. n. 207/2010, costituiscono la documentazione richiesta al par. 13.2.3 del disciplinare di gara, la quale sarà oggetto della valutazione del grado di completezza, adeguatezza e leggibilità del progetto definitivo presentato dal concorrente.

8. **D. Si chiede se, in riferimento ai requisiti di progettazione, nei servizi di ingegneria e architettura svolti possono essere compresi anche i servizi di Direzione Lavori.**
R. Si.
9. **D. Si chiede se il PASSOE debba essere richiesto da ciascun professionista facente parte del costituendo RTP di progettazione non in RTI con la Ditta concorrente.**
R. Il PASSOE dev'essere unico e deve contenere i dati di ciascuno dei progettisti facenti parte del RTP, i quali compariranno - fittiziamente - come mandanti di un RTI con il concorrente. Al riguardo, è possibile richiedere informazioni o assistenza al numero verde 800-896936 o all'indirizzo avcpass@avcp.it.
10. **D. Nella relazione al progetto preliminare si cita "la fornitura e posa di tutta la segnaletica di sicurezza". Si chiede di precisare se tale segnaletica debba intendersi riferita alle sole aree di intervento o, in modo generalizzato, a tutto l'ospedale.**
R. La fornitura e posa della segnaletica di sicurezza è da intendersi riferita alle sole aree e impianti oggetto di intervento.
11. **D. Nell'allegato D - "Dichiarazione del Progettista Persona Fisica", al punto f) della dichiarazione dei servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni, si fa riferimento agli "estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto da parte dell'Organo competente".**
Le Stazioni Appaltanti, in diversi casi, pur avendo appaltato e ultimato l'opera secondo progetto redatto dal progettista incaricato, non hanno provveduto ad approvare il progetto. Si chiede, in questi casi, quale provvedimento approvato dalla S.A. deve essere riportato al summenzionato p.to f).
R. Può essere riportato il certificato di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal RUP della Stazione Appaltante.
12. **D. Tra gli elaborati del progetto definitivo da predisporre è presente anche l'elaborato "stima dei costi della sicurezza" sebbene l'importo per la sicurezza sia già definitivo e non oggetto di offerta. Tale elaborato va comunque prodotto? Se sì, va inserito sulla busta tecnica o economica?**
R. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. n), del DPR n. 207/2010, il progetto definitivo dovrà contenere l'"aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza", di cui al par. 5 della Relazione illustrativa del progetto preliminare a base di gara. Tale documento va inserito nella busta "B – Offerta tecnica".
Aggiunta del 20/03/2015: Il documento di cui all'art. 24, comma 2 lett. o), del DPR n. 207/2010 (costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)) non deve essere prodotto.
13. **D. A pagina 26 del disciplinare è presente un paragrafo sottolineato che parla di una relazione di confronto tra progetto preliminare e progetto definitivo. Questa relazione è compresa nei punti precedenti a) b) c) o da redigersi a parte?**
R. La relazione di confronto con il progetto preliminare costituisce un documento distinto.
14. **D. In considerazione della risposta n.12, pubblicata nei "Chiarimenti e risposte ai quesiti", si domanda se il computo metrico della "stima dei costi della sicurezza" da inserire nella busta "B – Offerta tecnica" debba essere inteso come computo metrico quantitativo, non riportante alcun valore economico.**
R. Si precisa, anche con riferimento alla risposta n. 12, che l'importo dei costi per la sicurezza stimato dalla Stazione appaltante è definitivo e non oggetto di offerta. Il documento di cui all'art. 24, comma 2 lett. o), del DPR n. 207/2010 (costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)) non deve essere prodotto.

- 15. D. Relativamente ai sottoquadri posti nel piano seminterrato e collegati a monte dei quadri di reparto, si chiede di poter avere una copia dei documenti di progetto e degli schemi elettrici unifilari.**
R. I documenti suddetti sono consultabili presso l'ufficio tecnico del presidio ospedaliero "Bassini".
- 16. D. Il nostro progettista esterno soddisfa i requisiti di importo lavori per la progettazione in categoria S.03 ai sensi del DL 143/2013; è ammissibile tale categoria in quanto categoria superiore che assorbe quelle richieste dal bando?**
R. No, in quanto S.03 identifica opere rientranti nella categoria "STRUTTURE", mentre il bando di gara ha ad oggetto opere rientranti nella categoria "Edilizia" - destinazione funzionale "Sanità", id. opere: E.10.
- 17. D. Con riferimento al Disciplinare di gara al punto "Offerta Tecnica, sia paragrafo 1) Soluzioni Migliorative Integrative, sia paragrafo 2) Organizzazione Del Cantiere, si chiede di chiarire se per le relazioni devono essere compilate massimo n. 3 cartelle A4 foglio singolo, oppure n.3 cartelle A4 fronte/retro.**
Allo stesso modo per gli eventuali elaborati grafici si chiede di chiarire se dovranno essere massimo n. 3 fogli A3 singoli, oppure n.3 fogli A3 fronte/retro.
R. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere compilati in fogli/cartelle solo fronte.
- 18. D. Dalla risposta al quesito n. 6 sembra che le proposte di miglioria debbano riguardare solamente opere e/o impianti previsti dal progetto preliminare, escludendo quindi qualunque lavorazione aggiuntiva a quelle indicate anche se da realizzarsi nelle aree già individuate come zona di intervento dal progetto preliminare stesso. Quale ulteriore chiarimento si chiede se possono essere proposte quali miglioria opere e/o impianti aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare, se previsti dal progetto approvato dal comando dei Vigili del Fuoco o dal D.M. 18 settembre 2002 - regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie, da eseguirsi nelle zone già previste come aree di intervento o nelle centrali tecnologiche al piano -2 interrato?**
R. Possono essere proposte quali migliorie opere e/o impianti aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare, purché nelle aree di intervento previste nel progetto medesimo.
- 19. D. Con riferimento al Disciplinare di incarico al punto "Offerta Tecnica, sia paragrafo 1) Soluzioni Migliorative Integrative, sia paragrafo 2) Organizzazione Del Cantiere, si chiede di chiarire se gli eventuali elaborati grafici dovranno essere massimo n. 3 fogli A3 in totale per i punti 1a, 1b, 1c, oppure se possono essere fino n.3 per ogni singolo punto. Lo stesso vale per i punti 2a, 2b, 2c.**
R. Gli eventuali elaborati grafici dovranno essere contenuti in massimo n°3 fogli A3 per ciascuna relazione di cui ai punti a), b) e c) sia per il paragrafo 1) Soluzioni Migliorative integrative, sia per il paragrafo 2) Organizzazione del cantiere. (riferimento pagina 26 e 27 del Capitolato Speciale d'Appalto).
- 20 D. Con riferimento al Disciplinare di incarico al punto "Offerta Tecnica, si chiede di chiarire se la "relazione di confronto con il progetto Preliminare che evidenzi il rispetto delle richieste, le differenze ed integrazioni rispetto al progetto preliminare, per una rapida lettura rispetto da parte della Commissione tecnica giudicatrice", deve essere intesa come una relazione aggiuntiva e integrativa rispetto alle altre 3 dei punti 1a, 1b, 1c, oppure se deve essere contenuta nelle stesse relazioni di cui sopra.**
R. Si richiama la risposta n° 13 e si ribadisce che la relazione di confronto deve costituire un documento distinto.

21 D. il computo metrico estimativo, a corredo del progetto definitivo, deve essere redatto con riferimento al Prezziario delle Opere Pubbliche 2011 della Regione Lombardia? o quale altro?

R. Il computo metrico estimativo deve essere redatto seguendo il listino prezzi del Comune di Milano anno 2014.

22 D. In relazione all'Allegato B si chiede se sia possibile indicare più di una ditta a cui si intende subappaltare le lavorazioni comprese nella categoria OG1.

Qualora sia possibile farlo si domanda se sia possibile modificare il modello dell'Allegato B allo scopo di inserire i nominativi delle ulteriori aziende a cui si intende ricorrere per il subappalto, dato che il modulo in esame non ne prevede gli spazi.

R. Sì, è possibile subappaltare a più di una ditta le lavorazioni di cui alla categoria OG1. A tale scopo è possibile modificare l'Allegato B.

23 D. Relativamente al documento "lista delle quantità delle lavorazioni e forniture", descritto nel Disciplinare di Gara al Capitolo 12 comma a, si domanda se è corretta la seguente interpretazione dei campi colonna da compilare:

- 1) Colonna 1, Numero d'ordine: numero progressivo della voce della lista;**
- 2) Colonna 2, Numero di riferimento lavorazioni e forniture: codice identificativo della voce da prezziario o codice del Nuovo Prezzo inserito;**
- 3) Colonna 3, Descrizione sintetica lavorazione e/o fornitura: Breve descrizione dell'oggetto della voce in lista;**
- 4) Colonna 4, Categoria qualificazione: Categoria SOA a cui appartiene la voce in lista;**
- 5) Colonna 5, Gruppo o sottogruppo omogeneo di appartenenza: Categoria d'appartenenza della tipologia di opere a cui appartiene la voce in lista (opere elettriche, opere meccaniche, opere edili,...);**
- 6) Colonna 6, Unità di misura: unità di misura specifica della voce in lista;**
- 7) Colonna 7, Quantità prevista: quantità prevista per la voce offerta in lista;**
- 8) Colonna 8, Prezzo unitario offerto (euro in cifre): prezzo unitario della voce in lista, già comprensivo dello sconto offerto, degli utili e delle spese generali;**
- 9) Colonna 9, Prezzo unitario offerto (euro in lettere): valore equivalente della colonna 8 per la voce in lista, espresso in lettere;**
- 10) Colonna 10, Importo lavorazione o fornitura offerto (euro in cifre): Prodotto dei valori della colonna 7 e della colonna 8 di ogni singola voce in lista.**

Si chiede inoltre di confermare che la suddetta lista riguardi soltanto le lavorazioni e le forniture e pertanto non debbano essere inserite le voci relative alla progettazione definitiva ed esecutiva.

R. L'interpretazione è corretta.

Si conferma che la lista riguarda le lavorazioni e le forniture e non anche la progettazione definitiva ed esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
(f.to dott. Giampietro Volpi)